Committente:

CITTÀ DI CHIERI

Via Palazzo di Città, 10 - 10023 CHIERI (TO)

Oggetto:

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE GENERALE DI ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

GB01c - CARTA DI SINTESI GEOLOGICA PER L'UTILIZZO URBANISTICO

Identificazione elaborato	Ambito		Tipologia		Commessa	n° elaborato	
n° GC63722801c	G		C		637/23	B	01c

Dati Consulenti

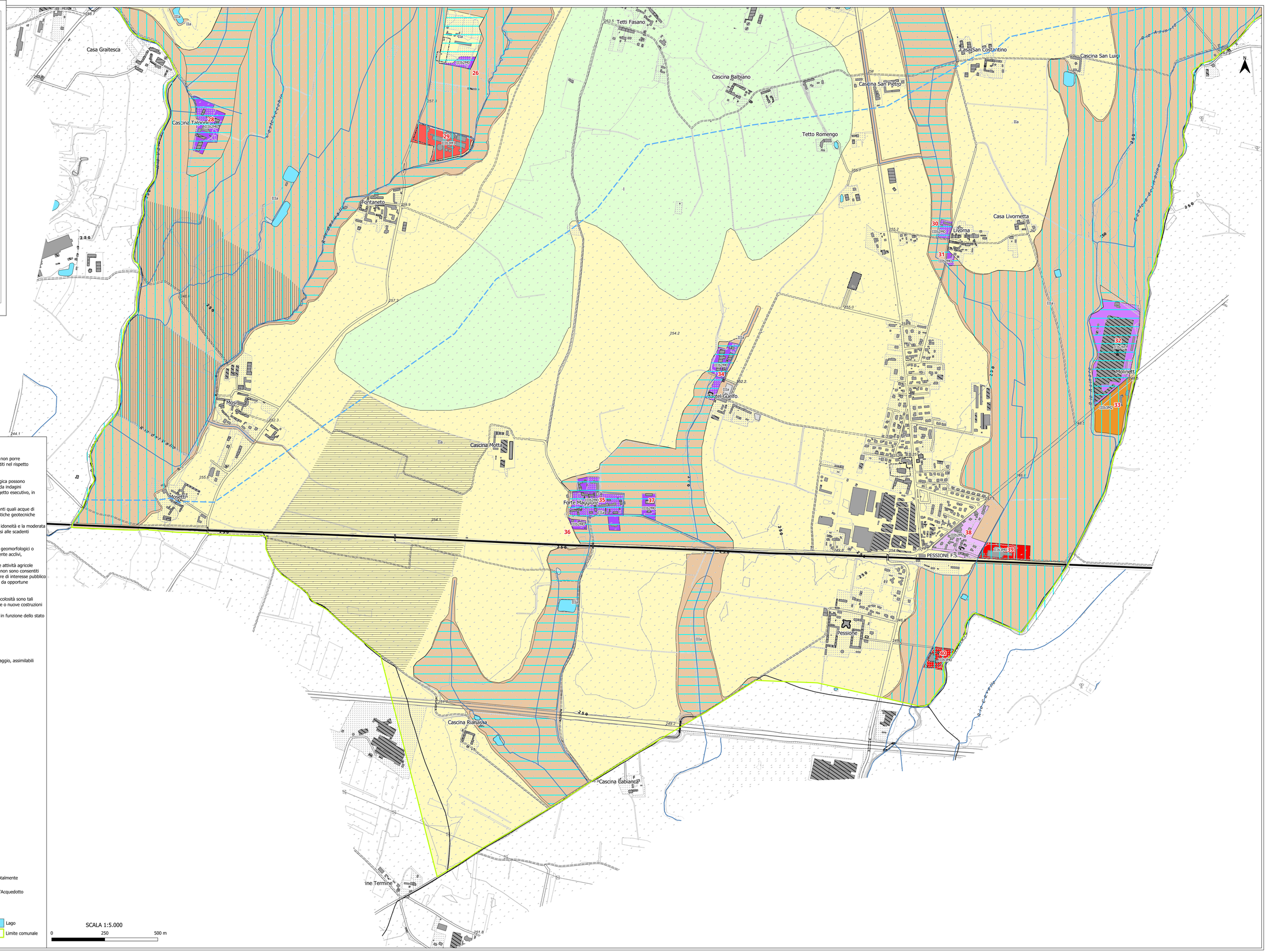
Geol. Teresio BARBERO

GEO sintesi Associazione tra Professionisti
Corso Unione Sovietica n. 560 - 10135 Torino
tel. 011/3012158 - fax 011/0470963
e-mail: info@geosintesi.eu

Rev.	Redatto	Verificato	Validato	Data	Timbri e Firme
1	Geol. T. Barbero Geol. U. Storti	Geol. E. Rabajoli	Geol. T. Barbero	06/2024	
2	Geol. T. Barbero Geol. U. Storti	Geol. E. Rabajoli	Geol. T. Barbero	11/2025	

Il responsabile del procedimento: Arch. **Carlo FENOGLIO** FIRMA

File: GC63722801c **GEO sintesi** ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI – Corso Unione Sovietica n. 560 - 10135 Torino



LEGENDA

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' PER L'UTILIZZO URBANISTICO

CLASSE I - Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 17/01/2018.

CLASSE II - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici, derivanti da indagini geognostiche, studi geologici e geotecnici, da eseguire nelle aree di intervento in fase di progetto esecutivo, in ottemperanza al D.M. 17/01/2018.
Tale classe viene suddivisa in funzione della natura dei fattori penalizzanti:
CLASSE II2a - Porzioni di territorio subpianeggianti, interessate da uno o più fattori penalizzanti quali acque di esondazione a bassa energia, prolungato ristagno delle acque meteoriche, scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura ed eterogeneità dei terreni di fondazione.
CLASSE II2b - Porzioni di territorio da moderatamente a mediamente acclivi, dove la limitata idoneità e la moderata pericolosità derivano principalmente da problemi di carattere geostatico e di versante connessi alle scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura e/o sfavorevole giacitura del substrato.

CLASSE IIIa - Porzioni di territorio inedificate o con rare edificazioni che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana, fortemente acclivi, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia).
Non sono ammesse nuove edificazioni residenziali e/o produttive; per gli edifici isolati e per le attività agricole sono previste specifiche norme all'art. 17.4 delle NTA. In assenza di interventi di mitigazione non sono consentiti cambi di destinazione d'uso che implichino un aumento delle condizioni di rischio. Per le opere di interesse pubblico si rimanda all'art. 21 delle NTA. La fattibilità degli interventi consentiti dovrà essere verificata da opportune indagini di dettaglio ai sensi del D.M. 17.01.2018.

CLASSE IIIb2 - Porzioni di territorio edificate ed aree intercluse nelle quali gli elementi di pericolosità sono tali da imporre misure di mitigazione della vulnerabilità e del rischio dei beni esposti. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione delle misure suddette.
Gli interventi edilizi consentiti sono indicati all'art. 17.4 delle NTA. Tale classe viene suddivisa in funzione dello stato d'attuazione delle misure di mitigazione:

CLASSE IIIb2M0 - Senza interventi di mitigazione (M0).

CLASSE IIIb2M1 - Con interventi di mitigazione insufficienti o incompleti (M1).

CLASSE IIIb2M2 - Con interventi di mitigazione eseguiti e collaudati (M2).

CLASSE IIIb2RM1 - Settori di versante in frana per i quali sono necessarie attività di monitoraggio, assimilabili alle aree con interventi di mitigazione della pericolosità insufficienti o incompleti (M1).

CLASSE IIIb3 - Porzioni di territorio edificate a pericolosità elevata:

CLASSE IIIb3M0 - Senza interventi di mitigazione (M0).

CLASSE IIIb3M1 - Con interventi di mitigazione insufficienti o incompleti (M1).

CLASSE IIIb3M2 - Con interventi di mitigazione eseguiti e collaudati (M2).

FASCIA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA

Ambiti edificati

Ambiti inedificati

DISSESTI

Aree inondabili

EeA (pericolosità molto elevata PAI) - H (scenario frequente PGRA)

EbA (pericolosità elevata PAI) - M (scenario poco frequente PGRA)

EmA (pericolosità media-moderata PAI) - L (scenario raro PGRA)

EmL (pericolosità media-moderata PAI) - L (scenario raro PGRA)

EbL (pericolosità elevata PAI) - M (scenario poco frequente PGRA)

EeL (pericolosità molto elevata PAI) - H (scenario frequente PGRA)

Perimetrazioni frane

Fa - Frana attiva

Fq - Frana quiescente

Fs - Frana stabilizzata

Aree di salvaguardia dell'esondazione naturale dei corsi d'acqua (ex bacini di laminazione), totalmente inedificabili da mantenere allo stato di fatto.

Zona di protezione risorse idriche da tutelare per la futura trivellazione di pozzi a servizio dell'Acquedotto Comunale.

AREE DI RICARICA DEGLI ACQUIFERI PROFONDI

Area di ricarica degli acquiferi profondi

Fascia tampone delle aree di ricarica

ALTRI SIMBOLI

Reticolo idrografico

Tratto a cielo aperto

Tratto intubato

Lago

Limite comunale

SCALA 1:5.000

0 250 500 m